

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1- PREMESSA

L'amministrazione Comunale, nell'ambito di un processo di riqualificazione delle zone periferiche della città, ha individuato alcuni interventi di rivalutazione finalizzati al miglioramento della fruibilità delle aree degradate.

Con deliberazione n. 380 del 27/11/03, la Giunta Comunale ha determinato l'elenco preliminare degli interventi che si intendono inserire nel programma annuale 2004, sulla base del quadro generale dei bisogni e delle esigenze reali che sono state riscontrate sul territorio comunale.

Con medesima deliberazione è stato inserito nel programma annuale 2004 l'intervento "MIGLIORAMENTO DEL CAMPO NOMADI IN LOCALITA' FONTANASSA" per un importo di euro 100.000.

Con Determinazione Dirigenziale n. 19 del 26/01/04, in ottemperanza alle disposizioni di cui dell'articolo 7 della legge 109/1994, così come modificata dalla legge 216/1995 e dalla legge 415/1998, si è proceduto a nominare Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'ing. Antonio Spina a cui è stato affidato il compito di elaborare lo Studio di Fattibilità con il supporto tecnico, amministrativo e legale delle strutture dall'amministrazione, ai sensi dell'articolo 7, comma 5, della legge 109/1994.

Lo Studio di Fattibilità è stato elaborato ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 109/1994, come successivamente integrata e modificata, per verificare la fattibilità tecnica economica ed amministrativa dell'intervento in oggetto.

La presente relazione descrive la progettazione preliminare delle opere civili necessarie alla realizzazione dell'intervento attinente al miglioramento del campo di sosta nomadi di via Fontanassa 42 realizzato nel 1994 su aree di proprietà comunale originariamente destinate a parcheggio di servizio all'adiacente campo di atletica, ed attualmente versanti in cattive condizioni igienico-sanitarie.

Per esse si prevede un intervento di riqualificazione mirato all'adeguamento alle norme vigenti in materia di sicurezza ed igiene in modo da garantire la conformità del sito all'art. 3 della Legge Regionale 27/08/1992, n. 21 "Interventi a tutela delle popolazioni zingare e nomadi" mediante una riqualificazione formale delle aree interessate tale da garantire gli indispensabili livelli di accessibilità e di sosta ai nomadi cui l'area è dedicata che apporterà vantaggi indiretti anche presso la limitrofa zona residenziale.

La progettazione preliminare svolta ha avuto come fine fondamentale la realizzazione di interventi di qualità e tecnicamente validi, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione.

Da un attento esame della situazione in cui versano attualmente le aree oggetto della presente progettazione preliminare sono stati presi in considerazione i possibili interventi atti a migliorare il decoro e la fruibilità delle stesse.

A seguire si illustrano in sintesi le caratteristiche tecniche e le valutazioni in merito agli interventi ed alle soluzioni prese in esame.

L'intervento necessario consiste sostanzialmente in:

a) Interventi per il recupero dei SERVIZI IGIENICI:

- Disinfezione e pulizia;
- Sostituzione sanitari e rubinetterie;
- Rifacimento rivestimenti e tinteggiature;
- Sostituzione porte e serramenti;
- Revisione impianto elettrico.

b) interventi volti all'ADEGUAMENTO degli IMPIANTI ELETTRICI :

comprensivi di oneri per l'installazione e l'allaccio ai punti di consegna.

c) lavori per il PROLUNGAMENTO RETE FOGNARIA CAMPO LATO SUD-OVEST:

consistenti nel completamento della rete acque bianche e nere nella parte del piazzale inizialmente non dedicata alla sosta.

2 – LO STATO ATTUALE

Al fine di avere una completa seppure sommaria conoscenza della morfologia e della topografia dell'area interessata dall'intervento sono state integrate le informazioni rilevate dai recenti progetti con i rilievi effettuati nel corso dei sopralluoghi.

Tutti i dati raccolti sono stati organizzati e analizzati in modo da trarre le maggiori informazioni possibili in modo da consentire una accurata valutazione dell'intervento nelle sue fasi organizzative ed esecutive.

Le caratteristiche tipologiche della zona, le problematiche affrontate nella presente progettazione e i particolari del sito sono visualizzabili nella documentazione fotografica allegata, parte integrante della presente progettazione.

L'area appartiene alla circoscrizione IV (Legino-Zinola).

CARATTERISTICHE DIMENSIONALI

Il campo adibito a sosta nomadi ha un'estensione complessiva di mq. mq 1.515.

Capacità ricettiva: n. 44

N. presenti 82

N° minori: 32

Nuclei familiari presenti n. 24

Superficie destinata a ciascun nucleo: mq 16,25

Il prefabbricato, dotato di acqua potabile, energia elettrica e collegato alla fognatura per acque nere, posto in loco dall'Impresa Ferrando Geom. Claudio di Cairo Montenotte (SV) nel

1994, per l'utilizzo da parte dei nomadi in allora ivi trasferiti, versa in tutt'altro che buone condizioni per l'utilizzo.

Pertanto l'intervento prevede lavori di adeguamento sul Box prefabbricato adibito a servizi igienici di dimensioni 18x10 ml dotato di:

n. 10 Servizi igienici

n. 6 Docce

n. 14 lavandini

n. 6 Lavatoi

n. 6 lavelli

CARATTERISTICHE FUNZIONALI

Il campo di sosta nomadi di via Fontanassa 42 è stato realizzato nell'ambito dei lavori di "Allestimento nuovo campo nomadi nel parcheggio di via Fontanassa" appaltato nel 1994 dall'amministrazione comunale.

Durante l'esecuzione dei lavori eventi meteorologici eccezionali hanno determinato consistenti smottamenti nell'alveo del rivo esistente a monte del piazzale con invasione dello stesso di fanghi ed acque meteoriche.

Pertanto per motivi di sicurezza fu apportata una variante in corso d'opera che ha comportato una nuova localizzazione del blocco servizi rispetto a quanto previsto a progetto ed indicato nelle tavole grafiche allegate.

CARATTERISTICHE GESTIONALI

Trattandosi di lavori di sistemazione di un'area attualmente utilizzata da un notevole numero di nuclei familiari nomadi si rilevano problematiche connesse all'utilizzo dei servizi igienici e delle utenze elettriche durante l'esecuzione dei lavori. Occorrerà pertanto sostenere una soluzione temporanea per i nomadi insediati.

Quanto sopra in attesa dell'emanazione del Regolamento per l'utilizzo del Campo Nomadi da tempo allo studio dell'Amministrazione, che regoli, fra l'altro, le rispettive competenze manutentive, in quanto a causa della mancata riorganizzazione e regolamentazione della struttura, in ottemperanza, alla vigente legislazione, l'esecuzione dei nuovi lavori di ripristino della struttura stessa non produrrebbero risultati apprezzabili alla gestione del campo nomadi.

L'intervento comporterà un modesto incremento degli oneri gestionali riconducibili a quelli relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree interessate, tali costi saranno definiti in sede di stesura del progetto esecutivo, ma saranno comunque da ritenersi opportuni in relazione ai benefici che ne deriveranno agli occupanti il campo in termini di miglioramento delle condizioni igieniche.

3 - IL PROGETTO

A seguito dell'analisi del complesso delle informazioni raccolte, nonché a seguito di attente valutazioni tecnico-economiche e di impatto ambientale si è pervenuti a formulare la presente proposta progettuale, tenuto conto del finanziamento previsto e nel rispetto della normativa vigente.

Di seguito vengono illustrate in sintesi le caratteristiche tecniche, i criteri seguiti e le scelte progettuali che stanno alla base del presente intervento.

La sistemazione dell'area e delle strutture comporta sostanzialmente le seguenti opere :

- 1 - Adeguamento servizi;
- 2 - adeguamento impianti elettrici;
- 3 - proseguimento fognatura.

1 - Adeguamento servizi:

- Disinfezione e pulizia;
- Sostituzione sanitari e rubinetterie;

- Rifacimento rivestimenti e tinteggiature;
- Sostituzione porte e serramenti;
- Revisione impianto elettrico.

2 - adeguamento impianti elettrici:

Attualmente, la fornitura di energia elettrica per uso privato ai singoli utenti avviene tramite n. 16 quadretti elettrici ubicati sulla zona lato est dell'area.

Dei predetti quadretti n. 8 sono posti su colonnine ubicate lato Via Fontanassa mentre i rimanenti quadretti sono, sempre su colonnine, ubicati lato muro in cls di contenimento della sovrastante scarpata.

Gli utenti ubicati sulla zona lato ovest dell'area, cioè verso il campo di atletica, essendo sprovvisti di quadretti elettrici, si sono derivati da quelli lato est mediante l'utilizzo di cavi elettrici, posizionati e sostenuti in modo precario da sostegni di vario tipo (paletti in legno, tubi in ferro), in contrasto alle vigenti normative CEI ed alle norme antinfortunistiche.

Al fine di eliminare l'uso improprio di cavi elettrici sul piazzale, risulta necessario procedere all'installazione di almeno altri n. 10 nuovi quadretti elettrici sul lato ovest del piazzale, in parte su colonnine ubicate lato strada e in parte fissate al muro di contenimento.

Inoltre, al fine di evitare l'incertezza relativa ai consumi di energia, si è considerata la sostituzione dell'attuale unico punto di consegna dell'ENEL con n. 24 nuovi punti di erogazione, uno per ogni quadretto elettrico, mentre si è ipotizzata anche la sostituzione delle attuali colonnine con nuove colonnine, al fine di avere l'intero impianto dotato di conformità alle vigenti normative.

Le normative prese in considerazione, per analogia alla situazione in esame, sono quelle previste per i campeggi e i mezzi per il tempo libero. Da tali normative si evince quanto segue:

1. l'alimentazione elettrica delle roulotte, tende o similari avviene generalmente a 230 V, tra fase e neutro, tramite una presa a spina del tipo CEE;
2. l'allaccio della spina viene assicurato da una presa CEE, conforme alle norme CEI 23-12, installata su apposita colonnina provvista di protezione magnetotermica differenziale ad alta

sensibilità (0,03 A), con un massimo di tre prese per colonnina, con protezione magnetotermica su ogni singola presa come prescritto dalle norme CEI 64-8/7;

3. le colonnine contenenti le protezioni e le prese sono classificate "quadri elettrici" e devono rispondere alle direttive CEI 17-13/4, avere grado di protezione minimo IP 43, inteso con cavi di alimentazione collegati e sportelli chiusi, con altezza da un minimo di 0,80 m ad un massimo di 1,50 m;
4. le alimentazioni alle colonnine dai punti di consegna, sono generalmente effettuate con cavi in cavidotti interrati ad una profondità minima di 0,50 m, come previsto dalle direttive CEI 64-8/7;
5. l'impianto elettrico in tensione di rete deve essere provvisto di conduttore di protezione per il collegamento di tutte le masse metalliche e collegato al polo di terra della presa principale d'alimentazione.

Si precisa che le linee d'alimentazione di ciascuna utenza, non rientrano nell'ambito dei lavori da eseguirsi a cura di questa Amministrazione, in quanto di competenza dell'utente privato.

3 - proseguimento fognatura, lato sud-ovest.

Attualmente sul piazzale al livello superiore della strada è presente una rete di acque bianche con caditoie, collegata all'adiacente rivo.

I lavori consistono essenzialmente nel completamento della rete acque bianche e nere nella parte del piazzale inizialmente non dedicata alla sosta, comprensivo di caditoie e pozzetti d'ispezione.

STIMA DEL COSTO

La rilevazione del costo riconoscibile di costruzione viene eseguita con computo estimativo analitico, allegato al Progetto preliminare

COSTO RICONOSCIBILE DI COSTRUZIONE

Descrizione	Parziali	Totale
A) IMPORTO LAVORI		
A1) SERVIZI IGIENICI PER IL CAMPO NOMADI		
Disinfezione e pulizia	1.000,00	
Sostituzione sanitari e rubinetterie	6.000,00	
Rifacimento rivestimenti e tinteggiature	3.000,00	
Sostituzione porte e serramenti	3.000,00	
Revisione impianto elettrico	2.000,00	
Sommano	15.000,00	15.000,00
A2) ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI PER IL CAMPO NOMADI		
importo complessivo	32.423,06	
Oneri per installazione e allacci punti di consegna	15.946,67	
Sommano	48.369,73	48.369,73
A3) PROLUNGAMENTO RETE FOGNARIA CAMPO NOMADI LATO SUD-OVEST		
importo stimato a corpo	10.000,00	10.000,00
TOTALE LAVORI (compreso oneri sicurezza diretti)		73.369,73
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA CIVICA AMMINISTRAZIONE		
B1) Spese tecniche generali (IVA ed oneri compresa)	3.000	
B2) Quota incentivo 2,0 % (comprensivi di Oneri previdenziali 24 % ed IRAP 8,5 %)	1.500	
B3) Oneri speciali sicurezza	2.000,00	
B4) I.V.A. 20 % sui lavori	14.673,95	

B5) Imprevisti ed arrotondamento	5.456,32	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	26.630,27	26.630,27
TOTALE COMPLESSIVO INTERVENTO		<u>100.000,00</u>